



REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE (L-18)
a.a. 2018/2019

TITOLO I

Disposizioni Generali

- Art.1 Finalità del Regolamento e ambito di applicazione*
- Art. 2 Organo Didattico di riferimento*
- Art. 3 Obiettivi e attività formative*
- Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali*
- Art. 5 Requisiti di ammissione e modalità di accesso*
- Art. 6 Obblighi Formativi Aggiuntivi degli aventi diritto all'immatricolazione*

Titolo II

Organizzazione della Didattica

- Art.7 Curriculum e sede del Corso*
- Art. 8 Crediti Formativi Universitari (CFU) e tipologia delle forme didattiche*
- Art. 9 Percorso formativo*
- Art. 10 Obiettivi formativi specifici e propedeuticità delle attività formative*
- Art. 11 Propedeuticità, Modalità di svolgimento della didattica e obblighi di frequenza*
- Art. 12 Piano di Studi*
- Art. 13 Attività di tutorato*
- Art. 14- Riconoscimento CFU, Esami di profitto e prova finale*
- Art. 15- Disposizioni transitorie e finali*



TITOLO I Disposizioni Generali

Art.1 - Finalità del Regolamento e ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Economia Aziendale, appartenente alla Classe di Laurea L-18 in "Scienze dell'economia e della gestione aziendale", istituito presso il Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (di seguito DiMIE) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale è disciplinato dal presente Regolamento e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa vigente, dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, e dagli altri regolamenti ad esso applicabili.

Art. 2 – Organo Didattico di riferimento

Il Corso di Laurea è retto dal Consiglio dei Corsi di Studio in Economia, la cui composizione e i cui compiti sono specificati dal Regolamento di Funzionamento del DiMIE e dal Regolamento di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Economia.

Art. 3 – Obiettivi e attività formative

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Economia Aziendale è fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management di ogni tipo di impresa ma anche con la necessaria attenzione al rispetto e allo sviluppo del territorio e della persona.

Esso intende fornire agli studenti conoscenze in ambito economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico in modo tale da coniugarle e guardare alle odierne economie di mercato attraverso un approccio metodologico integrato e con l'obiettivo di:

- sviluppare la capacità di interpretare i principali fenomeni economici;
- comprendere i meccanismi fondamentali di funzionamento delle aziende;
- acquisire adeguate conoscenze sul complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda e sui principali strumenti applicabili ai diversi processi gestionali.

Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.

Art. 4- Sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea, grazie alla solida base formativa di carattere multidisciplinare, garantisce ai laureati una notevole varietà di sbocchi professionali e occupazionali nonché un'elevata flessibilità nel mercato del lavoro. Il percorso formativo triennale consente, infatti,



di svolgere tutti quei ruoli professionali per i quali sono richieste, specifiche competenze e adeguata conoscenza delle metodologie relative alle tematiche in ambito aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico. In particolare, il laureato in Economia Aziendale si avvia a praticare attività di tipo imprenditoriale o a ricoprire ruoli di responsabilità intermedia in diverse funzioni (amministrativa, commerciale e di marketing, di approvvigionamento, finanziaria, organizzativa e del personale) nelle pubbliche amministrazioni, aziende industriali, commerciali, di servizi e di intermediazione finanziaria, di società di revisione o di consulenza o nell'ambito di studi professionali.

Il Corso di laurea fornisce, inoltre, solide conoscenze e competenze nelle discipline dell'ambito aziendale, per poter accedere a Master universitari di primo livello o proseguire gli studi nelle lauree magistrali attivate nell'ambito delle classi dell'economia aziendale o delle scienze economiche.

Art. 5- *Requisiti di ammissione e modalità di accesso*

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia Aziendale, occorre il possesso del Diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa vigente (di durata quinquennale) o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università in base alla legge.

Il Corso di Laurea non prevede limitazioni all'accesso.

Gli studenti che intendono immatricolarsi devono sostenere un test obbligatorio volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione iniziale. Il test (TOLC-E) viene erogato su piattaforma informatizzata con il supporto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.).

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Economia Aziendale è possibile a prescindere dalla valutazione raggiunta nel TOLC-E, ma agli studenti che non raggiungono il punteggio minimo di 6/13 nella sezione di matematica e agli studenti che non sostengono il TOLC-E viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo, così come descritto al successivo Art. 6.

I tempi, le modalità di partecipazione e di svolgimento del TOLC-E e le modalità di immatricolazione saranno resi noti tramite il sito web dell'Ateneo www.unibas.it nella sezione "Immatricolazioni" e sul sito del Corso di Laurea in Economia Aziendale.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono costituite da un'adeguata conoscenza della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche connesse, una cultura generale che permetta di comprendere e inquadrare fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche, la conoscenza di base della lingua inglese e competenze logico matematiche di base.

Art. 6- *Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)*

Gli studenti che non abbiano raggiunto la valutazione minima di 6/13 nella sezione di matematica del TOLC-E, o che non abbiano sostenuto il TOLC-E, saranno iscritti con un OFA che potrà essere assolto attraverso la partecipazione all'attività didattica integrativa "Esercitazioni per il corso di Matematica Generale" e conseguendo un numero di presenze pari ad almeno il 50% del totale.

Per coloro (per esempio gli studenti lavoratori) che siano impossibilitati ad assolvere l'OFA con la modalità sopra descritta, in alternativa ad essa, è previsto il superamento di un test preliminare organizzato a cura del docente responsabile del corso.



Le modalità ed il periodo di svolgimento di tali attività verranno successivamente comunicate mediante avviso sul sito web del Corso di Laurea. Lo studente a cui venga attribuito l'OFA non può sostenere l'esame di Matematica Generale fino a quando non abbia assolto tale obbligo.

TITOLO II

Organizzazione della Didattica

Art.7 – Curriculum e Sede del Corso

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale prevede un unico curriculum. Sede del Corso è il Campus di Macchia Romana (Potenza) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 8- Crediti Formativi Universitari (CFU) e tipologia delle forme didattiche

Il CFU è l'unità di misura del lavoro di apprendimento svolto dallo studente, compreso lo studio individuale, complessivamente richiesto per l'espletamento dell'attività formativa necessaria al conseguimento della Laurea; per il conseguimento della Laurea è necessario acquisire complessivamente 180 crediti.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che un CFU corrisponda a un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore. Nel Corso di Laurea in Economia Aziendale, per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito corrispondono 7 ore di lezione e 18 ore di studio individuale, salvo per gli insegnamenti dell'ambito disciplinare Statistico-Matematico, rispetto ai quali ad ogni credito corrispondono 8 ore di lezione e 17 ore di studio individuale.

Le attività formative comprendono:

- lezione in sede universitaria (lezione frontale, seminario);
- tirocini e stage all'interno di aziende o enti;
- predisposizione della tesi di laurea.

Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità. Ad ogni attività formativa viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato.

I CFU acquisiti rimangono confermati per un periodo massimo di dieci anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio del Corso di Laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi ed eventualmente confermare, per intero o parzialmente, i crediti acquisiti.

Il Consiglio del Corso di Laurea attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico di lavoro per gli studenti al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.



Art. 9- Percorso formativo

Il Corso di Laurea prevede le seguenti attività formative:

I ANNO

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Matematica Generale	MAT/05	Affine (c)	Affine	6
Economia Politica (Microeconomia)	SECS-P/01	Base (a)	Economico	10
Economia Aziendale e Ragioneria	SECS-P/07	Base (a)	Aziendale	10
Laboratorio di Informatica		Altre attività (f)		2
Geografia Economica	M-GGR/02	Affine (c)	Affine	6
Economia e Gestione delle Imprese	SECS-P/08	Base (a)	Aziendale	10
Diritto Privato	IUS/01	Base (a)	Giuridico	10
Lingua Inglese (L. B1)		Lingua/Prova finale (e)		4
Totale				58

II ANNO

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Diritto Commerciale	IUS/04	Caratterizzante (b)	Giuridico	8
Economia e Politica Agroalimentare	AGR/01	Caratterizzante (b)	Aziendale	8
Economia Politica (Macroeconomia)	SECS-P/01	Caratterizzante (b)	Economico	10
Metodi Matematici dell'Economia	SECS-S/06	Base (a)	Statistico-matematico	6
Statistica	SECS-S/01	Caratterizzante (b)	Statistico-matematico	10
Politica Economica dell'Unione Europea	SECS-P/02	Caratterizzante (b)	Economico	6
Programmazione e Controllo	SECS-P/07	Caratterizzante (b)	Aziendale	8
Totale				56



III ANNO

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>Tipologia attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Diritto Industriale	IUS/04	Caratterizzante (b)	Giuridico	6
Analisi Economica del Diritto	IUS/02	Affine (c)	Affine	8
Gestione dell'innovazione	ING-IND/35	Affine (c)	Affine	8
Economia delle Risorse Naturali	AGR/01	Caratterizzante (b)	Aziendale	8
Marketing	SECS-P/08	Caratterizzante (b)	Aziendale	10
Esame a scelta*		A scelta (d)		6
Esame a scelta*		A scelta (d)		6
Francese (L. A1)		Altre attività (f)		3
Tirocinio**		Altre attività (f)		5
Prova Finale		Lingua/Prova finale (e)		6
Totale				66

* Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento offerto da codesto Corso di Laurea o da altri corsi di studio dell'Università della Basilicata, purché coerente con l'indicato percorso formativo. L'opzione della materia a scelta va presentata entro la data indicata nel Manifesto degli Studi.

** Le attività di tirocinio formativo sono disciplinate da un apposito Regolamento.

Art. 10 – Obiettivi formativi specifici e propedeuticità delle attività formative

Gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative del CdL in Economia Aziendale e le propedeuticità consigliate sono riportati su apposite schede consultabili sul sito del Corso di Laurea.

Art. 11- Propedeuticità, Modalità di svolgimento della didattica e obblighi di frequenza

Le propedeuticità, individuate dal Consiglio del Corso di Laurea, sono indicate nel Manifesto degli Studi.

Il calendario delle attività didattiche è organizzato secondo l'ordinamento semestrale.

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre in cui le stesse sono collocate.

Art. 12 - Piano di Studi

Il Piano di Studi, che va presentato entro il termine indicato nel Manifesto degli Studi, deve indicare gli insegnamenti a scelta. I piani di studi che prevedono l'inserimento, fra gli



insegnamenti a scelta attivati, di esami inclusi nell'Offerta Didattica del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono automaticamente approvati.

Per i piani di studi che prevedono, fra gli insegnamenti a scelta, altri corsi, l'approvazione è subordinata alla delibera favorevole del Consiglio di Corso di Laurea, da formulare entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, in merito alla coerenza con il percorso formativo.

Gli studenti possono inserire nel piano di studi materie aggiuntive per un totale non superiore a 15 CFU. I relativi esami di profitto devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

Art. 13 – Attività di tutorato

A ciascuno studente è attribuito, a cura del Consiglio del Corso di Laurea, un tutor tra i docenti afferenti ad esso. Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei corsi di studio sono organizzate di concerto con il Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS).

Art. 14- Riconoscimento CFU, Esami di profitto e prova finale

Il riconoscimento di CFU, le modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto relativi alle attività formative dei Corsi di Laurea in Economia, l'acquisizione dei relativi crediti, nonché le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale, compresi i termini per il deposito dell'elaborato di tesi presso i competenti uffici, sono disciplinati in apposito regolamento approvato dal Consiglio del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia.

Art. 15 – Disposizioni transitorie e finali

L'approvazione e la modifica del presente Regolamento sono disciplinate dall'art. 43 dello Statuto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Con l'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia ovvero con la modifica del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla verifica e alla integrazione del presente Regolamento.